



**SOCIETÀ ITALIANA MARE PULITO S.R.L.**

Via Depretis, n. 21 – Ravenna (RA)

## **PROCEDURA DI VIA POSTUMA**

*Parte seconda D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018 e s.m.i.*

***“Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da navi e piattaforme off-shore autorizzato con Provvedimento n. 134 del 31/03/2008 della Provincia di Ravenna”***

### **INT 01.00**

**INTEGRAZIONI RICHIESTE CON NOTA ARPAE  
PG/2024/156730 DEL 30/08/2024 AI SENSI  
DELL'ART. 27-BIS, COMMA 3, D.LGS. N. 152/2006**

0	Settembre 2024	Emissione	Anna Maria Pini	Matteo Monti	Andrea Gollini
Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato

**ZOPPELLARI GOLLINI & ASSOCIATI S.R.L.**

**SEDE LEGALE E OPERATIVA**

VIA ANTONIO MEUCCI 7 | 48124 RAVENNA  
RAVENNA@ZGA.SRL | T. +39 0544 40 48 72

**SEDE OPERATIVA**

VIA ENRICO MATTEI 88 | 40138 BOLOGNA  
BOLOGNA@ZGA.SRL | T. +39 051 60 11 72 1

P. IVA / C.F. 02330000395  
PEC MAIL@PEC.ZGA.SRL  
**WWW.ZGA.SRL**



- Indice -

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>INTEGRAZIONI RICHIESTE AI FINI DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1</b>	<b>COMPLETEZZA DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1.1</b>	<b>Quadro programmatico.....</b>	<b>4</b>
<b>2.1.2</b>	<b>Impatti in fase di dismissione .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1.3</b>	<b>Progetto di monitoraggio ambientale .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1.4</b>	<b>Impatti sul sistema dell'energia .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1.5</b>	<b>Metodologia di valutazione degli Impatti.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2</b>	<b>CHIARIMENTI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE ACQUE .....</b>	<b>6</b>
<b>2.3</b>	<b>PROPOSTA DI MITIGAZIONI E/O COMPENSAZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>2.4</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI ODORIGENE .....</b>	<b>9</b>
<b>2.5</b>	<b>CHIARIMENTI SUI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA .....</b>	<b>9</b>
<b>2.6</b>	<b>DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE I RAPPORTI CONTRATTUALI .....</b>	<b>10</b>
<b>2.7</b>	<b>DOCUMENTAZIONE ANTINCENDIO .....</b>	<b>10</b>

- Allegati -

- Allegato 1** Contratto sottoscritto da SIMAP s.r.l. e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale di Ravenna
- Allegato 2** Certificato di Prevenzione Incendi

## 1 PREMESSA

SIMAP S.r.l. ha presentato istanza di Procedimento unico di via per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) postuma con modifiche, ai sensi della L.R. 4/2018 e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di **“Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da navi e piattaforme off-shore autorizzato con Provvedimento n. 134 del 31/03/2008 della Provincia di Ravenna”**, avviata con istanza acquisita dall’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna con PG.2024.770783 del 16/07/2024.

A seguito delle verifiche di cui all’art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota ARPAE PG/2024/156730 del 30/08/2024 sono state richiesti, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 3, D.Lgs. n. 152/2006, integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Con la presente relazione si risponde puntualmente alle suddette richieste, in relazione alle quali si è provveduto alla revisione degli elaborati presentati, come indicato nella revisione dell’elenco documenti (inizialmente presentato in Allegato 4 all’istanza).

## 2 INTEGRAZIONI RICHIESTE AI FINI DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE

### 2.1 COMPLETEZZA DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

#### 2.1.1 QUADRO PROGRAMMATICO

*1) Considerato che il Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Ravenna redatto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale ha come data di ultimo aggiornamento agosto 2023, in quanto sono state apportate modifiche a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 si chiede di posizionarsi rispetto alla versione aggiornata del Piano Rifiuti Portuali di Ravenna, aggiornando lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non Tecnica*

Si precisa che per mero refuso è stata erroneamente indicata l'analisi del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna nell'edizione di maggio 2023, mentre quanto riportato nell'elaborato *SIA 03 – Baseline ambientali e valutazione degli impatti* si riferisce all'analisi dei contenuti del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna nell'edizione agosto 2023.

La valutazione richiesta è ad ogni modo riportata al § 9.3.4 dell'elaborato *SIA 03 – Baseline ambientali e valutazione degli impatti* emesso in revisione 1, in cui viene corretto il refuso.

Si vedano anche le correlate revisioni apportate all'elaborato *SIA 04 – Sintesi non tecnica*.

*Si chiede di posizionarsi rispetto al Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti Prodotti dalle Navi relativo ai porti di Rimini, Cattolica, Riccione e Bellaria, elaborato dalla Capitaneria di Porto Rimini nel 2022, nella versione che ha acquisito l'intesa regionale con Delibera n. 1219 del 17/07/2023 della Regione Emilia-Romagna, aggiornando lo Studio di Impatto Ambientale presentato e, di conseguenza, la Sintesi non Tecnica*

La valutazione richiesta è riportata nell'elaborato *SIA 03 – Baseline ambientali e valutazione degli impatti* emesso in revisione 1, nello specifico al § 9.3.4. Si vedano anche le correlate revisioni apportate all'elaborato *SIA 04 – Sintesi non tecnica*.

Si ricorda tuttavia che, nell'ambito della presente procedura di PAUR, SIMAP ha indicato la volontà di rinunciare ai servizi legati al ritiro dei rifiuti dai porti della provincia di Rimini (Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria) e dalle piattaforme off-shore operanti nell'ambito del porto di Ravenna, in quanto trattasi di servizi da tempo non più effettuati a seguito della scadenza della concessione e che non si intende effettuare nemmeno in futuro.

Verrà quindi mantenuto il servizio esclusivamente per le navi in transito e ormeggiate nel porto di Ravenna e nella relativa rada.

## 2.1.2 IMPATTI IN FASE DI DISMISSIONE

*Integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non Tecnica, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 4/2018, all'art. 13 e all'art. 15, comma 2 lettera b), ovvero con le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs n. 152/2006 e dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ai seguenti punti:*

*a) art. 22 D.Lgs 152/2006, comma 3, lett. b) – una descrizione dei probabili effetti significativi del progetto sull'ambiente in fase di potenziale dismissione;*

La valutazione degli impatti in fase di dismissione è stata descritta al § 11 dell'elaborato SIA 03 – *Baseline ambientali e valutazione degli impatti* emesso in revisione 1. Si vedano anche le correlate revisioni apportate all'elaborato SIA 04 – *Sintesi non tecnica*.

## 2.1.3 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

*Integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non Tecnica, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 4/2018, all'art. 13 e all'art. 15, comma 2 lettera b), ovvero con le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs n. 152/2006 e dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ai seguenti punti:*

*[....]*

*b) art. 22 D.Lgs 152/2006, comma 3, lett. e) – il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio;*

Si rimanda all'elaborato SIA 05 – *Piano di Monitoraggio Ambientale*, presentato contestualmente alla presente nota di riscontro. Si rimanda altresì alla revisione dell'elaborato SIA 04 – *Sintesi non tecnica*.

## 2.1.4 IMPATTI SUL SISTEMA DELL'ENERGIA

*Integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non Tecnica, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 4/2018, all'art. 13 e all'art. 15, comma 2 lettera b), ovvero con le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs n. 152/2006 e dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ai seguenti punti:*

*[....]*

*c) D.Lgs 152/2006, All. VII Parte Seconda, punto 3) – la descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) con riferimento all'inquadramento del sistema dell'energia comprensiva di una valutazione dei consumi energetici anche a seguito delle modifiche oggetto di PAUR;*

Le valutazioni rispetto al sistema dell'energia sono descritte ai §§ 9.1.5 e 9.3.5 dell'elaborato SIA 03 – *Baseline ambientali e valutazione degli impatti* emesso in revisione 1. Si vedano anche le correlate revisioni apportate all'elaborato SIA 04 – *Sintesi non tecnica*.

## 2.1.5 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

*Integrare lo Studio di Impatto Ambientale e, di conseguenza, la Sintesi non Tecnica, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 4/2018, all'art. 13 e all'art. 15, comma 2 lettera b), ovvero con le informazioni previste dall'art. 22 del D.Lgs n. 152/2006 e dall'Allegato VII alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., ai seguenti punti:*

*[....]*

*d) D.Lgs 152/2006, All. VII Parte Seconda, punto 6) – la descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto: la valutazione*

*effettuata dal proponente della non significatività / significatività dell'impatto sulle matrici ambientali considerate deve basarsi su una scala di riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo una scala numerica che, analizzando i singoli fattori che concorrono a determinare l'impatto complessivo, ne attribuisca, per ciascuno, un "peso" (es. valore numerico);*

Si veda quanto descritto al §§ 1.2 e 1.3 dell'elaborato SIA 03 – *Baseline ambientali e valutazione degli impatti* emesso in revisione 1, nonché alle correlate revisioni apportate all'elaborato SIA 04 – *Sintesi non tecnica*.

## 2.2 CHIARIMENTI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE ACQUE

*4) Si evidenzia che, in base a quanto previsto al punto 8 della DGR 286/05, emerge che la tipologia di scarico di acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'insediamento rientra pienamente nel campo di applicazione della DGR 286/2005. Dovrà essere pertanto presentata la progettazione relativa all'adeguamento della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento ai dettami della suddetta DGR. Dovrà essere inoltre redatto un "Piano di gestione delle aree scoperte", così come previsto al Paragrafo I, Capo A2, punto 3, lettera c) della DGR 1860/06, dove dovranno essere descritte in modo puntuale le attività svolte nello stabilimento e dove dovranno essere indicate le misure specifiche di contenimento ordinarie e straordinarie che vengono attuate per evitare/ridurre la contaminazione delle acque meteoriche dai residui anche passivi dell'attività svolta. Il suddetto documento dovrà essere corredato da specifiche procedure gestionali, comprensive di check list a compilazione obbligatoria*

In relazione alla richiesta preme sottolineare che, sebbene l'impianto sia ritenuto rientrare nel campo di applicazione della DGR 286/2005, i presidi ambientali presenti sono tali da impedire che per le aree esterne *"adibite all'accumulo / deposito / stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo svolgimento di fasi di lavorazione [...] vi sia la possibilità di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o sostanze che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici"* (cfr. punto 8 dell'allegato alla DGR 286/2005).

Presso l'impianto le attività di trasferimento dei rifiuti dai cassoni (con cui arrivano dalle imbarcazioni) ai cassoncini per gli sterilizzatori avvengono infatti su grigliato, così come il lavaggio dei cassoni e dei mezzi avviene sotto tettoia con raccolta dei reflui in apposita vasca a tenuta. Si precisa inoltre che il trasferimento da cassoni a cassoncini di fatto non viene più effettuato in quanto i cassoncini da sterilizzare sono già posti dentro ai cassoni con cui viene effettuata la raccolta e da cui sono prelevati per essere inviati a sterilizzazione.

Tutte le attività di trattamento dei rifiuti avvengono poi entro al capannone.

I piazzali sono quindi dedicati al solo transito di mezzi pesanti o dedicati allo stoccaggio di materiali di consumo (pallet, cassoni puliti) non costituenti fonte di potenziale contaminazione.

Lo stoccaggio di rifiuti (diversi da quelli da sterilizzare) avviene dentro cassoni chiusi sotto tettoia oppure dentro box chiusi.

Una parte del piazzale può essere adibito allo stoccaggio di EER 20.03.01 in cassoni chiusi, eventualità comunque del tutto remota dato che il servizio, a fronte delle richieste del Gestore, verrà limitato al solo porto di Ravenna, con le limitazioni temporali di stoccaggio (72 ore) attualmente prescritte.

Per tale motivo dal dilavamento dei piazzali non si rilevano possibilità di contaminazione delle acque meteoriche.

In ogni caso, in ottemperanza alla richiesta, è stato predisposto il *Piano di gestione delle aree scoperte* (Elaborato SIA 01.01) in cui si illustra quanto sopra sinteticamente descritto e sono stati progettati interventi per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento secondo il regime di prima pioggia, che tuttavia si ritengono non necessari per quanto sopra argomentato.

Si richiede pertanto di valutare l'effettiva necessità dei suddetti interventi progettuali considerando l'efficacia dei presidi ambientali e delle procedure descritte nel *Piano di gestione delle aree scoperte*.

## 2.3 PROPOSTA DI MITIGAZIONI E/O COMPENSAZIONI

5) In considerazione delle finalità della VIA Postuma tesa a valutare l'impatto ambientale intervenuto a partire dalla realizzazione dell'impianto ad oggi (come chiarito dalla circolare prot. PG/2022/0582674 del 24/06/2022 della Regione Emilia-Romagna), si chiede di valutare, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della qualità dell'aria, dall'art. 27, comma 1, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PAIR 2030, ed inoltre ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 22, comma 3), lettera c), eventuali ulteriori proposte di misure di mitigazione/compensazione rispetto a quelle presentate finalizzate a evitare, prevenire, ridurre o compensare l'impatto di progetto (con particolare riferimento ai consumi energetici e alle emissioni in atmosfera); sulla base di quanto risposto si chiede inoltre:

a) di stimare la capacità mitigativa delle misure già proposte e di quelle ulteriori eventualmente valutate, rispetto alla matrice ambientale di riferimento;

b) si chiede di valutare la possibilità di riduzione dei tempi per il completamento delle misure mitigative proposte.

Nella citata Circolare prot. PG/2022/0582674 del 24/06/2022 della Regione Emilia-Romagna viene riportato che:

*“La valutazione oggetto del procedimento riguarda un progetto già realizzato e, come chiarito dalla giurisprudenza comunitaria, deve tenere conto degli impatti prodotti ab inizio dall'opera (valutazione c.d. “ora per allora”). Nel compiere tale valutazione, si dovrà tenere conto delle disposizioni vigenti alla data di realizzazione del progetto; della circostanza che si tratta di impianto esistente i cui impatti ambientali risultano già in parte valutati dagli strumenti di pianificazione e di autorizzazione vigenti e della conformità agli standard ambientali eventualmente già conseguiti dall'impianto. [...]*

*Dopo avere definito gli impatti dell'opera si potranno stabilire misure di mitigazione e di compensazione di tali impatti tenendo conto della sostenibilità economico-sociale-ambientale delle stesse con riferimento ad un'attività esistente. La norma prevede anche la possibilità che la valutazione abbia un esito negativo. In tal caso, l'articolo 29, comma 3 stabilisce che “l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità”*

Come indicato negli elaborati presentati, il rilascio del Provvedimento Provincia di Ravenna n. 134 del 31/03/2008 in relazione al quale è stata richiesta la presentazione dell'istanza di VIA postuma ha determinato, rispetto alla condizione ante operam, una netta riduzione degli impatti ambientali connessi all'esercizio dell'impianto, in ragione principalmente:



- Dello spostamento dell'impianto da Via d'Alaggio a Via De Pretis, che costituisce una mitigazione degli impatti in quanto allontana le emissioni dal centro abitato;
- della nuova posizione dell'impianto SIMAP, più prossima al porto di Ravenna rispetto alla collocazione precedente, che permette di contenere le distanze coperte dai mezzi stradali e navali, e di conseguenza anche l'emissione di inquinanti prodotti dai motori di combustione dei mezzi;
- della sostituzione dei generatori di vapore alimentati a gasolio con generatori di vapore alimentati a metano, il che ha determinato una significativa riduzione delle relative emissioni.

Oltre a ciò, è stato rilevato come gli impatti connessi all'esercizio dell'impianto siano nel complesso non significativi e, per alcune componenti ambientali, in riduzione nel corso degli anni (ad es. si è registrata una riduzione del consumo di acqua per ciclo di sterilizzazione attraverso un recupero del vapore proveniente dalla sterilizzazione stessa).

Gli impatti dell'impianto SIMAP sono quindi stati valutati sin dal momento del rilascio del Provvedimento Provincia di Ravenna n. 134 del 31/03/2008, potendo evidenziarne una riduzione rispetto alla situazione pre 2008 ed una complessiva non significatività degli stessi.

Inoltre, nello studio presentato sono state evidenziate le *"misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi"*, proponendo alcuni ulteriori interventi in conformità con quanto richiesto dall'art. 22, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dall'art. 27, comma 1, delle NTA del PAIR 2030.

**Ciò premesso, alla luce degli interventi già attuati nel corso degli anni e della non significatività degli impatti, non si ritiene di dovere proporre ulteriori interventi di mitigazione rispetto a quelli già proposti, che costituiscono peraltro un rilevante sforzo economico per il proponente (stima di circa 450.000 euro).**

La stima la capacità mitigativa delle misure di mitigazione proposte viene illustrata al § 13 della revisione 1 dell'elaborato SIA 03 – *Baseline ambientali e valutazione degli impatti*.

Per quanto concerne infine le tempistiche di realizzazione delle mitigazioni proposte, si propone di:

- **confermare** l'integrazione entro il 31/12/2026 del proprio parco mezzi con nuova bettolina ad alimentazione ibrida.
- **Ridurre** le tempistiche di sostituzione di uno dei due impianti di sterilizzazione (autoclave) ad un anno dalla conclusione dell'iter di PAUR (anziché entro il 31/12/2026 come inizialmente proposto).

A tal proposito va evidenziato che gli approfondimenti progettuali in corso hanno indicato come la sostituzione dell'impianto di sterilizzazione debba necessariamente essere associato alla **contestuale sostituzione del generatore di vapore di maggiore potenza (837 kW) con uno di potenza minore**, sebbene non ancora quantificata.

**Tale generatore di vapore avrà inoltre una modalità di funzionamento tale da ridurre il consumo specifico di metano rispetto a quello da sostituire, in quanto non dovrà mantenere in**



**temperatura tutta l'acqua del circuito vapore, ma solamente – di volta in volta – una quantità pari a quella necessaria per il ciclo di sterilizzazione.**

## 2.4 VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI ODORIGENE

6) Dovrà essere presentata una valutazione odorigena ai sensi del Decreto direttoriale del 28 giugno 2023, n. 309;

Si rimanda all'elaborato SIA 03.02 – Valutazione odorigena ai sensi del Decreto direttoriale del 28 giugno 2023, n. 309, presentato contestualmente alla presente nota di riscontro.

## 2.5 CHIARIMENTI SUI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA

7) Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera legate ai due generatori di vapore a servizio dell'impianto di sterilizzazione, si richiede di indicare la potenzialità degli stessi, chiarendo se quest'ultima ha subito variazioni negli anni rispetto alla potenzialità autorizzata con Prov. 1983 del 04/06/2010;

Nel provvedimento di autorizzazione alle emissioni vigente ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 1983 del 04/06/2010) è indicata la presenza di due generatori di vapore di potenzialità pari a 837 kW e 460 kW.

Tali emissioni risultavano classificabili come *“scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico”* ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., poiché configuravano la fattispecie dd) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del citato Decreto al tempo vigente (*“Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW”*).

Con D.Lgs. 15 novembre 2017, n. 183 la soglia della citata fattispecie dd) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta è stata ridotta ad 1 MW; si tenga presente che l'art. 272, comma 1, prevede che *“Al fine di stabilire le soglie di produzione e di consumo e le potenze termiche nominali indicate nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto si deve considerare l'insieme degli impianti e delle attività che, nello stabilimento, ricadono in ciascuna categoria presente nell'elenco”*.

La somma delle potenze dei due generatori di vapore è superiore ad 1 MW, pertanto non costituiscono più impianti in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

A tal proposito si precisa che a fine 2018 è avvenuta l'installazione di un generatore di vapore di minor potenza, nello specifico pari a 310 kW, in sostituzione del generatore di taglia 460 kW. Anche con tale configurazione si ha che la somma delle potenze dei due generatori di vapore è superiore ad 1 MW.

L'art. 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al comma 10-bis, prevede che *“agli impianti che, prima del 19 dicembre 2017, erano soggetti al regime di deroga previsto dall'articolo 272, comma 1, e che, per effetto del decreto legislativo n. 183 del 2017, sono esclusi da tale regime, si applicano le tempistiche di adeguamento e le procedure di rilascio, rinnovo o riesame dell'autorizzazione del relativo stabilimento previsti dall'articolo 273-bis per i medi impianti di combustione di potenza termica nominale pari o inferiore a 5 MW”*.

In conformità a quanto previsto dall'art. 273-bis, comma 6, ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del citato articolo il Gestore deve quindi presentare una domanda autorizzativa almeno due anni prima della data prevista dal comma 5 del medesimo articolo, ossia due anni prima del 1° gennaio 2030.

In ogni caso va evidenziato che i generatori di vapore non costituiscono medi impianti di combustione in quanto si configurano quali *“impianti di combustione aventi potenza termica nominale pari o superiore a 1 MW per effetto delle norme di aggregazione previste dall'articolo 270 o dall'articolo 272, comma 1, salvo il caso in cui sia previsto l'effettivo convogliamento a punti di emissione comuni”* ai sensi del comma 10 lett. q-bis) dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come introdotto dal D.Lgs. n. 102 del 30 luglio 2020 correttivo del D.Lgs. 183/2017.

Per tale motivo ai generatori di vapore si applicano le disposizioni di cui al comma 10-bis dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevedono unicamente:

*“Agli impianti previsti dal comma 10, lettera q-bis, si applicano i valori limite di emissione specificamente previsti dal presente decreto per gli impianti aventi potenza termica nominale inferiore a 1 MW e le norme sui controlli previste dall'articolo 272, comma 1-bis”.*

## 2.6 DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE I RAPPORTI CONTRATTUALI

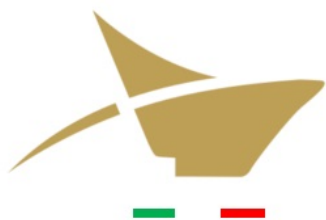
8) Si chiede di fornire il Contratto con Autorità Portuale in vigore per l'esercizio dell'attività;

Il documento richiesto viene presentato in **Allegato 1** alla presente nota di riscontro.

## 2.7 DOCUMENTAZIONE ANTINCENDIO

9) Si chiede di fornire l'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio in vigore.

Il documento richiesto viene presentato in **Allegato 2** alla presente nota di riscontro.



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale**

## **Atti Amministrativi**

### **Atto del Presidente - DELIBERAZIONE**

**Num. 150 del 29/04/2024 - RAVENNA**

**Struttura proponente: AREA SICUREZZA, AMBIENTE ED ENERGIA**

**Responsabile del procedimento: Giulia Venieri**

**Oggetto: Oggetto: Fasc. 2210 Concessione "SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA" - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1**

**Emanante/Firmatario: PRESIDENTE / Daniele ROSSI**

Preso atto della proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara del 15.04.2024 ad opera della Commissione Giudicatrice nominata, del verbale del 17 aprile 2024 di verifica delle spiegazioni richieste circa l'offerta presentata dalla Simap S.r.l., e dell'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dai documenti di gara in capo agli offerenti per i nr. 3 Lotti di cui alla procedura di gara, si rimettono gli atti all'amministrazione per l'esame della proposta e - ove ritenuta legittima e conforme all'interesse pubblico, per l'aggiudicazione dei Lotti come segue:

Lotto 1: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico, in favore della Simap s.r.l.;

Lotto 2: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci, in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l.;

Lotto 3: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore, in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l.,

prevedendo, altresì, l'assunzione dei relativi impegni di spesa e, ai sensi dell'art. 17 comma 8 e comma 9 D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei contratti di cui ai tre Lotti, anticipata rispetto alla stipula.

Visto	R.U.P.	Giulia Venieri	24/04/2024
Visto	Capo Area	Non necessario	
Visto	Dirigente	Angelo Mazzotti	24/04/2024
Nulla Osta	Responsabile Servizio Sistemi Informatici	Non Richiesto	
Parere di regolarità legale	Responsabile Ufficio Legale e Contenzioso	Gabriele Sangiorgi	29/04/2024
Parere di regolarità formale e copertura finanziaria	Dirigente Area Amministrazione, Bilancio e Risorse Umane	Claudia Toschi	29/04/2024
Visto	Segretario generale	Fabio Maletti	29/04/2024



## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 150 / 2024

**OGGETTO:** Oggetto: Fasc. 2210 Concessione **"SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA"** - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

Il sottoscritto, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale,

**Vista** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 *"Riordino della legislazione in materia portuale"* e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124"* (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 203 del 31.08.2016) e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. 13.12.2017, n. 232 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali"* (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.33 del 09.02.2018 – in vigore dal 24.02.2018);

**Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n. 9 del 12.01.2021, notificato in data 13.01.2021, con cui il dott. Daniele Rossi è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale per la durata di un quadriennio dalla data di notifica dell'atto;

**Visto** il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 31.10.2023 ed approvato ai sensi dell'art. 12 della L. 84/94 e s.m.i., previa acquisizione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_INF\_36816 del 04.12.2023 (ns. Prot. n. 13845 del 04.12.2023);

**Vista** la Variazione al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottata con Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 07.02.2024 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_INF.VPTM\_7704 del 12.03.2024, ns. prot. n. 3201 del 12.03.2024, ai sensi dell'art. 12, co.2 lett. a) della L. 84/94;

**Vista** la Variazione al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottata con Delibera del Comitato di Gestione n. 11 del 19.04.2024 ed

inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ns. prot. n. 5351 del 23.04.2024 per la prescritta approvazione ai sensi dell'art. 12, co.2 lett. a) della L. 84/94;

**Visto** il "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna*" approvato dall'Ente con Delibera di Comitato Portuale n. 2 del 27.02.2007 e dal Ministero dei Trasporti con nota del 23.05.2007 rif. M\_TRA/DINFR/Prot. n. 5358 (ns. prot. n. 3823 del 23.05.2007), **così** come modificato con Delibere di Comitato Portuale n. 18 del 16.12.2011 e n. 12 del 19.07.2013;

**Visto** l'art. 22 del citato D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 recante le disposizioni transitorie ed in particolare il comma 4 relativo **all'estensione dell'efficacia** del Regolamento di cui sopra;

**Visto** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale*", approvato con Delibera Presidenziale n. 46 del 09.03.2018;

**Visto** il "*Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale 2024/2026*" (PIAO), approvato con Delibera Presidenziale n. 28 del 31.01.2024;

**Visto** il "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale*", adottato con Delibera Presidenziale n. 299 del 21.10.2021;

**Visto** il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31.03.2023, Supplemento Ordinario n. 12, in vigore dal 01.04.2023 ed efficace dal 01.07.2023, ai sensi dell'art. 229 commi 1 e 2;

**Visto** il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e in particolare le disposizioni applicate in via transitoria, secondo quanto previsto dall'art. 225 del D.Lgs. 36/2023;

**Tenuto conto** che in data 26.06.2023, a seguito di istanza inoltrata in pari data, registro ANAC n. 1909, questa **Autorità** di Sistema Portuale ha ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 per i livelli di qualificazione massimi (L1 per i lavori e SF1 per servizi e forniture) e che pertanto **può** procedere direttamente e autonomamente alla progettazione e **all'affidamento** di lavori e servizi senza limiti di importo **nonché**, fino al 31.12.2024, **all'esecuzione** di lavori e servizi senza limiti di importo;

**Visto** il "*Programma Biennale degli acquisti di Forniture e servizi 2023/2024*", approvato dal Comitato di Gestione dell'Ente con Delibera n. 20 del 02.12.2022 e da ultimo aggiornato con Delibera del Comitato di Gestione n. 19 del 31.10.2023, che contempla il servizio in oggetto con CUI S92033190395202300022 e RUP l'Ing. Giulia Venieri;

**Vista** la Delibera presidenziale n. 375 del 09.12.2022 con cui è stato affidato a IEOPA il Servizio di supporto specialistico tecnico-amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento nella procedura di gara relativa **all'affidamento** in concessione del "**Servizio** di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme off-shore e dei residui solidi di carico;

**Visto** che con Deliberazione Presidenziale n. 430 del 01.12.2023 l'**Autorità** di Sistema Portuale ha approvato il progetto del "**Servizio di raccolta e gestione**

dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico del porto di *Ravenna*”, le **modalità** di affidamento in concessione tramite procedura aperta da aggiudicare mediante criterio **dell’offerta** economicamente **più** vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto **qualità** prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, per i seguenti servizi, suddivisi in lotti:

LOTTO 1: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico (CIG A02E63B2DC)

LOTTO 2: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci (CIG A02E66230B)

LOTTO 3: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76)

**Dato atto** che il bando di gara relativo alla procedura succitata è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale **dell’Unione** Europea in data 06.12.2023 ed è stato pubblicato sulla stessa in data 11.12.2023 (n. 2023/S 238-748343) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 142 **dell’11.12.2023**, sull’**Amministrazione** Trasparente e sull’**Albo** Pretorio di questa **Autorità**, sui siti informatici di cui **all’art. 2** del D.M. 2 dicembre 2016 in pari data e, per estratto, su due quotidiani a diffusione locale e due quotidiani a diffusione nazionale e che a seguito delle pubblicazioni di cui sopra, il termine ultimo per il ricevimento delle offerte della procedura in oggetto era fissato alle ore 13:00 del 15.01.2024;

**Dato, altresì, atto** che entro il termine di cui sopra sono pervenute le offerte da parte dei seguenti operatori economici:

Nr.	Operatore economico concorrente	Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3
1	ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le A.r.l.,			X
2	Isola Verde Ecologia	X	X	X
3	Simap S.r.l.	X		
4	Secomar S.p.a. - Itelyum Sea FVG S.r.l.	X		
<b>Numero offerte per lotto</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

**Visto** il processo verbale relativo alla sessione di gara del 16.01.2024, concernente l’**apertura** della documentazione amministrativa rimessa al seggio di gara dai competitor dal quale si evince che il RUP ha ritenuto opportuno chiedere, nelle **modalità** e per le motivazioni esposte e motivate nel predetto verbale, le integrazioni e i chiarimenti necessari in merito ai documenti e alle dichiarazioni presentati in sede di offerta da alcuni operatori economici e che, in seguito alle dichiarazioni e alla documentazione prodotte ai sensi **dell’art. 101** del d.lgs. 36/2023, il RUP si è determinato nel senso di ammettere al prosieguo delle operazioni di gara tutti i partecipanti alla procedura evidenziale, giusta verbali di gara ai quali si rimanda;

**Vista** la Deliberazione Presidenziale n. 37 del 07.02.2024, con la quale si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice, unica per tutti i lotti, per l’**esame** e la valutazione delle offerte tecniche ed economiche degli operatori economici concorrenti ammessi al prosieguo delle operazioni di gara,



secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara;

**Tenuto conto** che la Deliberazione Presidenziale di cui sopra ed i curricula dei Commissari, sono stati pubblicati, ai sensi **dell'art. 28** comma 2 D.Lgs. 36/2023, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

**Visto** il processo verbale della sessione di gara del 11.03.2024 in esito alla quale il RUP, successivamente **all'apertura** delle offerte tecniche dei concorrenti, relative ai tre distinti lotti, invitava la Commissione giudicatrice a procedere, operando attraverso la Piattaforma digitale, al download dei documenti prodotti al fine del loro esame e valutazione per **l'assegnazione** dei relativi punteggi, in applicazione dei criteri e delle formule indicati nel bando e nel disciplinare;

**Visto** il processo verbale delle sedute riservate del 18.03, 22.03, 26.03 durante le quali la Commissione giudicatrice ha proceduto alla valutazione delle offerte tecniche rilevando, contestualmente, delle **perplexità** risolvibili nel perimetro applicativo **dell'art. 101**, comma 3 D.Lgs. 36/23 e che hanno consentito di apprezzare globalmente le offerte sottoposte a tale **"analisi"** in **"corso d'opera"**, con pedissequa applicazione della novella normativa nel fedele rispetto della *par condicio*;

**Visto** il processo verbale della seduta riservata del 12.04.2024, durante la quale la Commissione giudicatrice ha proceduto, per ogni criterio, **all'assegnazione** dei relativi punteggi per ogni singolo lotto, sulla base di quanto previsto nel Disciplinare di gara e a calcolare il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica;

**Appurato** l'esito conferente del definito sub-procedimento di cui sopra;

**Visto** il processo verbale della sessione di gara del 15.04.2024, in cui la Commissione giudicatrice ha reso visibile ai concorrenti, tramite la Piattaforma digitale, il punteggio tecnico complessivo attribuito a ciascuno ed ha successivamente proceduto, rispettando la sequenza dei lotti (1, 2, 3) **all'apertura** e alla valutazione delle offerte economiche rimesse al seggio di gara dai concorrenti, verificando la **regolarità**, dal punto di vista amministrativo, della documentazione e delle dichiarazioni in esse contenute, dando lettura dei ribassi percentuali offerti e procedendo, quindi, **all'attribuzione** del relativo punteggio e **all'individuazione** del parametro numerico finale complessivo conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di gara;

**Considerato altresì** che, in esito alla sessione di gara del 15.04.2024, la Commissione ha formulato le proposte di aggiudicazione come di seguito indicato:

- in favore di Simap S.r.l., relativamente al LOTTO 1
- in favore di Isola Verde Ecologia S.r.l., relativamente al LOTTO 2
- in favore di Isola Verde Ecologia S.r.l., relativamente al LOTTO 3

**Dato atto** che il concorrente SIMAP s.r.l., relativamente al LOTTO 1, ha offerto un ribasso percentuale del 45% (ben superiore a quello degli altri due concorrenti) e pertanto il RUP ha proceduto, ai sensi **dell'art. 110**, comma 2, D.Lgs. 36/23 ad instaurare relativo sub-procedimento di anomalia **dell'offerta** anche tenuto conto di quanto previsto **dall'art. 25** del Disciplinare di gara, giusta nota ns. prot. 5016 del 160424 e che il concorrente ha reso relativo riscontro in data 16.04.2024, nei termini previsti (ns. prot. 5044 di pari data);

**Preso atto** che il concorrente SIMAP s.r.l., per quanto specificatamente attiene al

LOTTO 1, nella formulazione dell'offerta economica (e quindi nell'inserimento della percentuale di ribasso) nell'originario cespite della modulistica medesima, ha inserito (autonomamente e, comunque, legittimamente) un inciso secondo cui il ribasso (pari al 45%) andasse riferito alla parte "non comprensiva degli oneri per la manodopera e per la sicurezza";

**Tenuto conto** di quanto comunicato dall'operatore economico, il RUP ha richiesto a IEOPA, nominata quale supporto al RUP nella specifica procedura di gara, di fornire parere in merito alla validità dell'offerta;

**Vista** la nota pervenuta dalla IEOPA in data 23.04.2024 (acquisita a Prot. n.5457 del 24.04.2024) secondo la quale *"ferma ed impregiudicata l'imputazione a favore del medesimo del punteggio massimo previsto dalle regole di gara (in quanto emerge comunque la percentuale di ribasso più elevata di quella proposta dagli altri competitor), la graduatoria del LOTTO 1 resta inalterata e - alla luce delle inequivoche intenzioni dell'operatore economico [anche tenuto conto del principio consolidato in giurisprudenza secondo cui "le offerte, intese come atto negoziale, sono suscettibili di essere interpretate in modo tale da ricercare l'effettiva volontà del dichiarante (nel solco tracciato dalla disciplina di interpretazione del contratto di diritto civile, di cui agli artt. 1362 e ss., c.c.), senza peraltro attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima né a dichiarazioni integrative o rettificative dell'offerente" (Cons. Stato, Sez. VI, nn. 1827/16 e 978/17, nonché TAR Valle d'Aosta, Sez. I, 17 marzo 2023, n.19)] e quindi della di lui volontà" -.....consegue* che il procedimento viene ritenuto regolare;

**Ciò precisato**, il ribasso offerto risulta pari al 28,72%;

**Ed infatti**, emerge il calcolo - nella corretta e doverosa interpretazione che segue:

9 310 000,00 € (A) Stima valore Concessione

151 485,00 € (B) Costi sicurezza da DUVRI

9 158 515,00 € (C) = (A) - (B) Importo a base di gara

3 161 592,00 € (D) Costi mano d'opera dichiarati da SIMAP in offerta

151 485,00 € (E) Oneri aziendali per la sicurezza dichiarati da SIMAP in offerta

5 845 438,00 € (F) = (C) - (D) - (E) Importo cui applicare il ribasso offerto da SIMAP

45,00% (G) = % ribasso offerto da SIMAP su importo (F)

2 630 447,10 € (H) = (F) \* (G) Importo ribasso offerto da SIMAP

28,72% (I) = (H) / (C) \* 100 Ribasso offerto da offerta SIMAP su importo (C)

**Va da sé** che il mero inserimento del dato indicato (45%) in piattaforma non ha eluso nè la par condicio, nè la (effettiva) veridicità del procedimento di gara, nè - tanto meno- gli esiti (formali e) sostanziali di quest'ultima, sicché consentire la descritta *emendatio* nella sede del presente atto aggiudicatorio;

**Visto** che in data 17 aprile 2024 si è tenuta la seduta riservata di verifica delle spiegazioni all'offerta presentate dalla Simap S.r.l., cui ha fatto seguito la conferma di posizione di prima graduata nei confronti della suddetta società;

**Visti** i relativi verbali di gara, e consapevole delle relative congruità, in termini sostanziali e valutate altresì le componenti dell'offerta aggiudicataria;

**Valutato** il prospettato costo della manodopera, quale congruo e rispettoso dei parametri di legge, lasciando oggettivamente appalesare il rispetto degli indici

di **tassatività** e quindi il reimpiego del personale nelle **modalità** e **qualità** richieste dalla S.A., onde rispettare la clausola sociale, anche parametrando la tipologia di appalto con le qualifiche impiegate, in perfetta linea con le prospettazioni rese in sede progettuale;

**Dato atto** che la disamina di cui sopra è stata compiuta rispetto a ciascuna procedura di cui ai singoli lotti, rapportandosi alle distinte fattispecie e al distinto piano di riassorbimento del personale, laddove risulta di poco rilievo ove **quest'ultimo** afferisca al gestore uscente (i.e.: Simap s.r.l., per quanto specificatamente attiene al LOTTO 1);

**Considerato** che tutte le ulteriori prerogative di legge sono sussistenti e che la ragione di **idoneità** e convenienza **può** ravvisarsi nelle offerte individuate quali aggiudicatarie del servizio;

**Considerato** che la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara del 15.04.2024 **può** ritenersi legittima e conforme **all'interesse** pubblico (ex art. 17, comma 5, secondo periodo, D.Lgs. 36/23) laddove non si ravvisano (*medio tempore* e quindi **dall'originaria** indizione della gara) circostanze diverse desumibili dal verificarsi di sopravvenienze, di **talchè** disporre **l'aggiudicazione** in favore della Simap s.r.l., relativamente al LOTTO 1 e in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l. relativamente ai Lotti 2 e 3;

**Dato atto** che il RUP ha-predisposto le verifiche sul possesso, in capo agli offerenti, dei requisiti di ordine generale e speciale, richiesti dal Disciplinare di gara a pena di esclusione per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 43 e 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 in materia di antimafia;

**Visto** l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che **l'organo** competente a disporre **l'aggiudicazione** esamini la proposta e, se ritenuta legittima e conforme **all'interesse** pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, disponga **l'aggiudicazione** che è **immediatamente efficace**;

**Esaminato** **l'esito** delle verifiche effettuate dal RUP e la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice alla migliore offerta non anomala, e ritenuta la stessa legittima e conforme **all'interesse** pubblico laddove non si ravvisino (*medio tempore* e quindi **dall'originaria** indizione della gara) circostanze diverse desumibili dal verificarsi di sopravvenienze;

**Considerato** che le determinazioni assunte dalla Commissione giudicatrice e dal RUP appaiono conformi a quanto previsto dalla predetta normativa e a quanto prescritto negli atti di gara;

**Dato atto** che il contratto **verrà** stipulato in **modalità** elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante ai sensi **dell'art. 18**, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e che, ai sensi **dell'art. 18** co. 3, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto;

**Vista** la Delibera Presidenziale n. 49/2018 del 14.03.2018 con la quale, a seguito **dell'espletamento** di gara ad evidenza pubblica, è stata aggiudicata alla **società SIMAP S.r.l.** la concessione per il **"Servizio** di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi di carico";

**Visto** il contratto per la disciplina della concessione per il **"Servizio di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi di carico"** Rep. N. 1948 del 11.05.2018;

**Visto** che nelle more della predisposizione e approvazione del "**Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui di carico del Porto di Ravenna**" e, conseguentemente, dello svolgimento e del completamento delle **attività inerenti la procedura di affidamento del nuovo "Servizio di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi di carico"**, per il tempo strettamente necessario ed al fine di assicurare lo svolgimento del servizio, si rendeva necessario approvare e autorizzare la proroga, alle medesime condizioni e tariffe in essere, della Concessione su citata Rep. N. 1948 del 11.05.2018, rilasciata alla **Società SIMAP S.r.L.** con sede in Via Antico squero, 58 – 48122 Ravenna – C.F. P.IVA. 00952360394;

**Visto** che, pertanto, per le ragioni appena espresse, si provvedeva alla proroga del contratto citato con delibera Presidenziale nr 129 del 29.04.2022 per il periodo dal 01.05.2022 al 30.11.2022 e, successivamente, con Delibera Presidenziale nr. 355 del 29.12.2022 dal 01.12.2022 al 30.04.2023 alle medesime condizioni e tariffe in essere;

**Vista** da ultimo, la deliberazione Presidenziale nr. 135 del 27.04.2023 con la quale per il periodo dal 01.05.2023 al 30.04.2024 si autorizzava la proroga del contratto su citato alle medesime condizioni e tariffe in essere;

**Considerato** che la proroga della concessione per il "**Servizio di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi di carico**" in essere **scadrà** il 30.04.2024, rendendo pertanto urgente l'**avvio** dei servizi in argomento;

**Tenuto conto** che con la Delibera n. 398 del 10.11.2023 è stato approvato il nuovo "**Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Ravenna**" ai sensi del **Decreto Legislativo n° 197/2021**;

**Considerato** che con la Delibera del Comitato di Gestione n. 22 del 02.12.2022 si esprimeva parere favorevole a qualificare come servizio di interesse generale per questa **Autorità** di sistema portuale, secondo la proposta del Presidente, i "**Servizi di ritiro e gestione dei rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi e liquidi di carico**", ai sensi **dell'art. 6**, comma 4, lettera c), e comma 10 della L. n. 84/1994 e s.m.i. e, quindi, i servizi oggetto della presente Delibera;

**Tenuto conto** che, in considerazione della particolare importanza del servizio, **già** individuato servizio di interesse generale negli atti pregressi, **vieppiù** atteso che eventuali discrasie esecutive comporterebbero di fatto la paralisi **dell'indispensabile attività** di trasporto **all'interno** del porto sussistono motivate ragioni per le quali l'**esecuzione** del contratto, per quanto specificatamente attiene al LOTTO 1 Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico (CIG A02E63B2DC) **può** essere iniziata anche prima della stipula, ai sensi **dell'art. 17**, co. 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, **anziché dare pregio ad un'inevitabile proroga dell'appalto**;

**Considerato** che il sopracitato Servizio, attualmente in proroga, comprende al suo interno i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi, dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci, **nonché** il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore, ora nel nuovo affidamento, suddivisi in tre lotti distinti;

**Dato atto** che si ritiene indispensabile, prima **dell'avvio** dei nuovi servizi, relativi ai Lotti 2 e 3, acquisire tutta la documentazione necessaria e per come richiesta dalla normativa vigente;

**Dato atto** che la produzione documentale è – allo stato – difficile da produrre in

tempi celeri, tenuto conto **altresì** delle prossime **festività** che paralizzaranno – di fatto – l'attività lavorativa;

**Ritenuto essenziale**, garantire la **continuità** degli attuali "Servizi di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi, di carico" relativamente ai servizi ora identificati con il Lotto 2 e Lotto 3;

**Valutato** che l'unica strada percorribile risulta essere quella di provvedere alla proroga dell'attuale concessione, per i soli Servizi di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci e di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore, nelle more del completamento delle attività di cui sopra;

**Considerato** che si **provvederà** con apposito atto ad approvare e autorizzare, segnatamente per assicurare lo svolgimento, senza soluzione di **continuità**, per il tempo strettamente necessario, la proroga della Concessione Rep. n. 1948 del 11.05.2018, rilasciata a **Società SIMAP S.r.l.**, con sede in Via Antico Squero, 58, 48122 Ravenna (RA) – C.F. P.IVA 00982850398 per la concessione del "Servizio di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi di carico" relativamente ai soli servizi di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto, dai pescherecci e dalle piattaforme offshore per il periodo dal 01.05.2024 al 14.06.2024 (n. 45 giorni ), alle medesime condizioni e tariffe attualmente in essere;

**Tenuto conto** che, in considerazione del valore dei contratti **nonché** della particolare importanza delle prestazioni identificabili quale servizio di interesse generale, si rende necessario nominare un Direttore dell'Esecuzione del Servizio, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

**Ritenuto opportuno** che lo stipulando contratto abbia decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione anticipata del servizio;

**Sentita** per le vie brevi la **società** medesima la quale ha reso il proprio consenso all'esecuzione anticipata oggetto del presente atto;

**Visto** l'art. 52, lettera m), del CCNL dei Lavoratori Portuali del 15.12.2015, recepito dal Comitato Portuale dell'Ente con Delibera n. 5 del 08.02.2016, con riguardo ai dipendenti delle **Autorità** Portuali relativamente ai criteri per la ripartizione dell'incentivo oggetto della presente procedura, nel rispetto della disciplina normativa vigente;

**Visto** l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 recante "Incentivi alle funzioni **tecniche**", applicabile alle **attività** tecniche espletate dopo il 01.07.2023, il quale prevede che gli oneri relativi alle **attività** tecniche indicate nell'Allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base delle procedure di affidamento;

**Considerato** che il medesimo art. 45 prevede che i criteri per il relativo riparto sono stabiliti dalle Stazioni Appaltanti, secondo i rispettivi ordinamenti;

**Acquisiti** la verifica di **regolarità** formale della documentazione ed il visto di copertura finanziaria del Responsabile della Direzione "Amministrazione, Bilancio e Risorse Umane" **nonché** il parere di **legittimità** del Dirigente dell'Ufficio Legale e Affari Giuridici", come previsto dal vigente "Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità Portuale di Ravenna" approvato con Delibera Presidenziale n. 46 del 09.03.2018;

## DELIBERA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate:

- di approvare gli atti di gara e l'**operato** del Responsabile Unico del Progetto e della Commissione giudicatrice ed i verbali allegati;
- verificato il possesso dei requisiti in capo agli offerenti e ritenuta la proposta di aggiudicazione legittima e conforme **all'interesse** pubblico, di aggiudicare le concessioni dei servizi, per quanto specificatamente attiene ai singoli lotti:

Lotto 1: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico (CIG A02E63B2DC) in favore della Simap s.r.l. (C.F.: 00952360394) con sede in Via Antico Squero, n. 58 - 48122 Ravenna;

Lotto 2: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci (CIG A02E66230B) in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l. (P.IVA: 05624161211) con sede in Via Santa Lucia, n. 20 - 80135 Napoli;

Lotto 3: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l. (P.IVA: 05624161211) con sede in Via Santa Lucia, n. 20 - 80135 Napoli;

- di affidare ai rispettivi aggiudicatari, alle condizioni previste nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel Capitolato speciale **d'appalto**, nelle condizioni contrattuali proposte e in tutti gli atti di gara, i servizi oggetto della procedura evidenziale per il periodo di 60 mesi decorrenti dal verbale di avvio del servizio,
- di procedere con l'**inoltro** delle comunicazioni di cui **all'art.** 90, comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. 36/23;
- di rideterminare, per effetto dei ribassi offerti, le tariffe dei servizi relativamente ai tre Lotti come di seguito indicato, dando atto che il valore complessivo del contratto è presuntivamente stimato in € 8.749.357,01 (non imponibile IVA, a norma **dell'art.** 8 bis, comma 1, lett. e bis), del DPR 633/72) oneri a carico dei privati utilizzatori del Servizio in oggetto:

€ 6.679.674,49 Lotto 1 - Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico (CIG A02E63B2DC);

€ 475.514,22 Lotto 2 - Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci (CIG A02E66230B);

€ 1.594.168,30 Lotto 3 - Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76);

- di provvedere, nelle more della definizione dei nuovi criteri per il riparto incentivi, alla copertura finanziaria **dell'importo** complessivo stimato in via cautelativa in € 173.670,00 (pari al 1,5% del valore della concessione stimato in fase di gara in € 9.310.000,00 per il Lotto 1 ed in € 1.680.000,00 per il lotto 3 e pari al 1,8% del valore della concessione stimato in fase di gara in € 490.000,00 per il Lotto 2), più eventuale conguaglio, quale "**Incentivi alle funzioni tecniche**", impegnando la relativa somma sulla Voce di Piano Finanziario U.2.02.01.09.011 "**Infrastrutture portuali e aeroportuali**" (Cap. 211/10 - Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche) del bilancio di previsione di questa **Autorità di Sistema Portuale, fondi propri dell'Ente**;

- di dare atto che la relativa somma di € 173.670,00 è costituita da
 

Lotto 1: € 139.650,00 di cui € 111.720,00 (80%) "*Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (0,80)*" e € 27.930,00 (20%) "*Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (0,20)*", più eventuali conguagli;

Lotto 2: € 8.820,00 di cui € 7.056,00 (80%) "*Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (0,80)*" e € 1.764,00 (20%) "*Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (0,20)*", più eventuali conguagli;

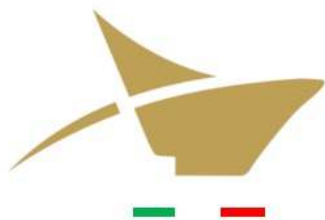
Lotto 3: € 25.200,00 di cui € 20.160,00 (80%) "*Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (0,80)*" e € 5.040,00 (20%) "*Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (0,20)*", più eventuali conguagli;
- di dare atto che si **procederà** alla stipula di tre contratti distinti per ognuno dei tre Lotti da affidarsi e che la stipula dei medesimi **avverrà** in **modalità** elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante;
- di dare mandato e incaricare il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi **dell'art. 15** del D. Lgs. n. 36/2023, Ing. Giulia Venieri, **affinché** dia corso a tutti gli adempimenti necessari e prodromici alla stipula dei contratti per **l'affidamento** dei tre Lotti, ivi inclusi gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di **trasparenza e pubblicità legale**;
- di dare atto che il presente affidamento è immediatamente efficace, essendosi **concluse positivamente le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'offerente**;
- di disporre **l'esecuzione** in via **d'urgenza** del "**Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico**" (LOTTO 1: CIG A02E63B2DC), in favore della Simap s.r.l. con sede in Via Antico Squero, n. 58 – 48122 Ravenna, ricorrendo i motivi di urgenza e di **necessità** in premessa evidenziati ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;
- di dare atto che, per le motivazioni sopraindicate, si rende necessario nominare **un Direttore dell'Esecuzione del Servizio**, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
- di dare mandato e incaricare il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi **dell'art. 15** del D. Lgs. n. 36/2023, Ing. Giulia Venieri di acquisire, prima **dell'avvio** delle **attività**, le dichiarazioni sostitutive circa **l'attestazione**, in capo al Direttore **dell'Esecuzione**, **dell'insussistenza** a proprio carico delle condizioni di **incompatibilità** e di **inconferibilità dell'incarico**, cause di astensione o situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ed ostative previste dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 16, del d.lgs. n.26/2023;
- di disporre che le condizioni esecutive saranno quelle di cui allo stipulando contratto che **farà** propri gli atti di gara e **l'offerta** – complessivamente letta – **dell'operatore economico aggiudicatario**;
- di formalizzare **l'esecuzione** anticipata della prestazione dedotta nella gara di cui in oggetto nei termini stabiliti nel presente provvedimento mediante trasmissione del presente atto **all'aggiudicatario** la quale **renderà** formale consenso con **l'avvio** del servizio **nonché** produzione della polizza fideiussoria a copertura dello stipulando contratto;

Quanto sopra nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici, nonché di quanto previsto dalla documentazione di gara



Il Presidente  
*Daniele Rossi*  
(firmato digitalmente)

Firmato il 29/04/2024 17:14:58 (GMT)  
da DANIELE ROSSI



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

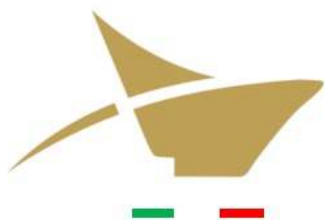
Oggetto: Parere Dirigente - Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

Angelo Mazzotti, Dirigente responsabile della , ai sensi del Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale approvato con Deliberazione Presidenziale n. 46 del 9 marzo 2018, appone il proprio visto relativamente all'atto in oggetto.

Ravenna, 24/04/2024

IN FEDE

Angelo Mazzotti



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

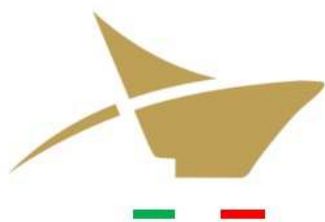
Oggetto: Parere Legale - Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

Gabriele Sangiorgi, Responsabile dell'Ufficio Legale e Contenzioso, esprime, ai sensi del Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale approvato con Delibera Presidenziale n. 46 del 9 marzo 2018, parere di regolarità legale in merito all'atto in oggetto.

Ravenna, 29/04/2024

IN FEDE

Gabriele Sangiorgi



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

Oggetto: Parere Amministrativo - Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

Claudia Toschi, Dirigente della Direzione Amministrazione, Bilancio e Risorse Umane, esprime, ai sensi del Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale approvato con Deliberazione Presidenziale n. 46 del 9 marzo 2018, parere di regolarità formale della documentazione e visto di copertura finanziaria in merito all'atto in oggetto.

Ravenna, 29/04/2024

IN FEDE

Claudia Toschi



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

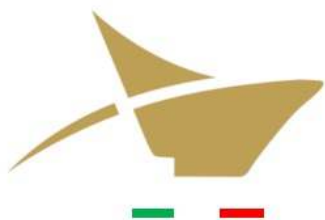
Oggetto: Parere Segretario Generale - Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

Fabio Maletti, Segretario generale, appone il proprio visto di conformità in merito all’atto in oggetto, ai sensi del Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale approvato con Deliberazione Presidenziale n. 46 del 9 marzo 2018.

Ravenna, 29/04/2024

IN FEDE

Fabio Maletti



## Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

### DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

Oggetto: Tabella Pareri - Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

Visto	R.U.P.	Giulia Venieri	24/04/2024
Visto	Capo Area	Non necessario	
Visto	Dirigente	Angelo Mazzotti	24/04/2024
Nulla Osta	Responsabile Servizio Sistemi Informatici	Non Richiesto	
Parere di regolarità legale	Responsabile Ufficio Legale e Contenzioso	Gabriele Sangiorgi	29/04/2024
Parere di regolarità formale e copertura finanziaria	Dirigente Area Amministrazione, Bilancio e Risorse Umane	Claudia Toschi	29/04/2024
Visto	Segretario generale	Fabio Maletti	29/04/2024



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

Oggetto: Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni di porto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

In relazione all’Atto in oggetto è stato assunto in data 29/04/2024 il seguente impegno di spesa:

Numero	CIG	CUP	Beneficiario
2024/1/- /754	A02E63B2DC		
Anno	Capitolo		
2024	211/10	ACQUISTO, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE DI OPERE PORTUALI ED IMMOBILIARI - APPROFONDIMENTO FONDALI - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	
Voce di spesa			
U.2.02.01.09.011		Infrastrutture portuali e aeroportuali	
Fonte di finanziamento			
fondi propri dell'Ente			



<b>Imponibile</b>	<b>IVA</b>	<b>Imposta</b>	
€ 139.650,00	non assoggettato a IVA	€ 0,00	
<b>Cassa Previdenziale</b>	<b>Misura Contributo</b>	<b>Contributo</b>	<b>Totale</b>
	%	€ 0,00	€ 139.650,00



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

Oggetto: Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni di porto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

In relazione all’Atto in oggetto è stato assunto in data 29/04/2024 il seguente impegno di spesa:

Numero	CIG	CUP	Beneficiario
2024/3/- /754	A02E66BA76		
Anno	Capitolo		
2024	211/10	ACQUISTO, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE DI OPERE PORTUALI ED IMMOBILIARI - APPROFONDIMENTO FONDALI - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	
Voce di spesa			
U.2.02.01.09.011		Infrastrutture portuali e aeroportuali	
Fonte di finanziamento			
fondi propri dell'Ente			

<b>Imponibile</b>	<b>IVA</b>	<b>Imposta</b>	
€ 25.200,00	non assoggettato a IVA	€ 0,00	
<b>Cassa Previdenziale</b>	<b>Misura Contributo</b>	<b>Contributo</b>	<b>Totale</b>
	%	€ 0,00	€ 25.200,00



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE 150/2024

Oggetto: Oggetto: Fasc. 2210 Concessione “SERVIZIO DI RACC. E GEST. DEI RIFIUTI SOLIDI PROD. DALLE NAVI E DEI RESIDUI SOLIDI DEL CARICO DEL PORTO DI RAVENNA” - Lotto 1: rifiuti solidi da navi e residui del carico (CIG A02E63B2DC) Lotto 2: rifiuti da imbarcazioni di porto e pescherecci (CIG A02E66230B) Lotto 3: rifiuti da piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) – Approvaz. operato del RUP e Comm. giudicatr., aggiudicaz. ed esecuz. ant. del contratto del Lotto 1

In relazione all’Atto in oggetto è stato assunto in data 29/04/2024 il seguente impegno di spesa:

Numero	CIG	CUP	Beneficiario
2024/2/- /754	A02E66230B		
Anno	Capitolo		
2024	211/10	ACQUISTO, COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE DI OPERE PORTUALI ED IMMOBILIARI - APPROFONDIMENTO FONDALI - STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	
Voce di spesa			
U.2.02.01.09.011		Infrastrutture portuali e aeroportuali	
Fonte di finanziamento			
fondi propri dell'Ente			

<b>Imponibile</b>	<b>IVA</b>	<b>Imposta</b>	
€ 8.820,00	non assoggettato a IVA	€ 0,00	
<b>Cassa Previdenziale</b>	<b>Misura Contributo</b>	<b>Contributo</b>	<b>Totale</b>
	%	€ 0,00	€ 8.820,00



# Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

## Atti Amministrativi

### Atto del Presidente - DELIBERAZIONE

Num. 221 del 13/06/2024 - RAVENNA

**Struttura proponente:** AREA SICUREZZA, AMBIENTE ED ENERGIA

**Responsabile del procedimento:** Giulia Venieri

**Oggetto:** Fasc. 2410 Concessione Servizio Raccolta e gestione rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci

**Emanante/Firmatario:** PRESIDENTE / Daniele ROSSI

Presa d'atto rinuncia e revoca aggiudicazione Lotto 2 Isola Verde Ecologia S.r.L.

Affidamento diretto Concessione del servizio rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci ed esecuzione in via d'urgenza ex art. 17, commi 8 e 9 D.Lgs. 36/23

Visto	R.U.P.	Giulia Venieri	13/06/2024
Visto	Capo Area	Non necessario	
Visto	Dirigente	Angelo Mazzotti	13/06/2024
Nulla Osta	Responsabile Servizio Sistemi Informatici	Non Richiesto	
Parere di regolarità legale	Responsabile Ufficio Legale e Contenzioso	Gabriele Sangiorgi	13/06/2024
Parere di regolarità formale e copertura finanziaria	Dirigente Area Amministrazione, Bilancio e Risorse Umane	Claudia Toschi	13/06/2024

Visto	Segretario generale	Fabio Maletti	13/06/2024
-------	---------------------	---------------	------------



## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 221 / 2024

**OGGETTO:** Fasc. 2410 Concessione Servizio Raccolta e gestione rifiuti da imbarcazioni diporto e pescherecci

Il sottoscritto Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale – Porto di Ravenna

**Vista** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 *"Riordino della legislazione in materia portuale"* e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 *"Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124"* (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 203 del 31.08.2016) e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. 13.12.2017, n. 232 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali"* (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.33 del 09.02.2018 – in vigore dal 24.02.2018);

**Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.n. 9 del 12.01.2021, notificato in data 13.01.2021, con cui il dott. Daniele Rossi è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale per la durata di un quadriennio dalla data di notifica dell'atto;

**Visto** il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 31.10.2023 ed approvato ai sensi dell'art. 12 della L. 84/94 e s.m.i., previa acquisizione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_INF\_36816 del 04.12.2023 (ns. Prot. n. 13845 del 04.12.2023);

**Vista** la Variazione al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottata con Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 07.02.2024 ed approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M\_INF.VPTM\_7704 del 12.03.2024, ns. prot. n. 3201 del 12.03.2024, ai sensi dell'art. 12, co.2 lett. a) della L. 84/94;

**Vista** la Variazione al bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2024, adottata con Delibera del Comitato di Gestione n. 11 del 19.04.2024 ed inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ns. prot. n. 5351 del 23.04.2024 per la prescritta approvazione ai sensi dell'art. 12, co.2 lett. a) della L. 84/94;

**Visto** il *"Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di*



*Ravenna*" approvato dall'Ente con Delibera di Comitato Portuale n. 2 del 27.02.2007 e dal Ministero dei Trasporti con nota del 23.05.2007 rif. M\_TRA/DINFR/Prot. n. 5358 (ns. prot. n. 3823 del 23.05.2007), **così** come modificato con Delibere di Comitato Portuale n. 18 del 16.12.2011 e n. 12 del 19.07.2013;

**Visto** l'art. 22 del citato D.Lgs. 04.08.2016, n. 169 recante le disposizioni transitorie ed in particolare il comma 4 relativo **all'estensione dell'efficacia** del Regolamento di cui sopra;

**Visto** il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale"*, approvato con Delibera Presidenziale n. 46 del 09.03.2018;

**Visto** il *"Piano Integrato di Attività ed Organizzazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale 2024/2026"* (PIAO), approvato con Delibera Presidenziale n. 28 del 31.01.2024;

**Visto** il *"Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale"*, adottato con Delibera Presidenziale n. 213 del 06.06.2024;

**Visto** il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31.03.2023, Supplemento Ordinario n. 12, in vigore dal 01.04.2023 ed efficace dal 01.07.2023, ai sensi dell'art. 229 commi 1 e 2;

**Visto** il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e in particolare le disposizioni applicate in via transitoria, secondo quanto previsto dall'art. 225 del D.Lgs. 36/2023;

**Tenuto conto** che in data 26.06.2023, a seguito di istanza inoltrata in pari data, registro ANAC n. 1909, questa **Autorità** di Sistema Portuale ha ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 per i livelli di qualificazione massimi (L1 per i lavori e SF1 per servizi e forniture) e che pertanto **può** procedere direttamente e autonomamente alla progettazione e **all'affidamento** di lavori e servizi senza limiti di importo **nonché**, fino al 31.12.2024, **all'esecuzione** di lavori e servizi senza limiti di importo;

**Visto** il *"Programma Biennale degli acquisti di Forniture e servizi 2023/2024"*, approvato dal Comitato di Gestione dell'Ente con Delibera n. 20 del 02.12.2022 e da ultimo aggiornato con Delibera del Comitato di Gestione n. 19 del 31.10.2023, che contempla il servizio in oggetto con CUI S92033190395202300022 e RUP l'Ing. Giulia Venieri;

**Vista** la Delibera presidenziale n. 375 del 09.12.2022 con cui è stato affidato a IEOPA il Servizio di supporto specialistico tecnico-amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento nella procedura di gara relativa **all'affidamento** in concessione del **"Servizio** di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme off-shore e dei residui solidi di carico;

**Visto** che con Deliberazione Presidenziale n. 430 del 01.12.2023 l'**Autorità** di Sistema Portuale ha approvato il progetto del **"Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico del porto di Ravenna"**, le **modalità** di affidamento in concessione tramite procedura aperta da aggiudicare mediante criterio **dell'offerta** economicamente **più** vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto **qualità prezzo**, ai sensi degli artt. 71 e 108 D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, per i seguenti servizi,

suddivisi in lotti:

LOTTO 1: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico (CIG A02E63B2DC)

LOTTO 2: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci (CIG A02E66230B)

LOTTO 3: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76)

**Considerato** che con Deliberazione Presidenziale n. 150 del 29.04.2024 la procedura è stata aggiudicata in favore dei seguenti operatori economici, per quanto specificatamente attiene ai singoli lotti: Lotto 1: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico (CIG A02E63B2DC) in favore della Simap s.r.l. (C.F.: 00952360394) con sede in Via Antico Squero, n. 58 – 48122 Ravenna; Lotto 2: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci (CIG A02E66230B) in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l. (P.IVA: 05624161211) con sede in Via Santa Lucia, n. 20 – 80135 Napoli; Lotto 3: Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle piattaforme off-shore (CIG A02E66BA76) in favore della Isola Verde Ecologia s.r.l. (P.IVA: 05624161211) con sede in Via Santa Lucia, n. 20 – 80135 Napoli;

**Considerato**, quindi, che la **Società** Isola Verde Ecologia risultava aggiudicataria del servizio di cui al LOTTO 2 per il quale era **altresì** unica offerente in sede di procedura di gara e del servizio di cui al Lotto 3 – per il quale era stata presentata altra offerta da parte della **Società** Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza Soc. Cons. a r.l.;

**Considerato** che la **società** Albatros Ecologia Ambiente Sicurezza Soc. Cons. a r.l., seconda graduata del LOTTO 3 della procedura sopracitata, ha inviato **all’Autorità**, una nota formale (ns. prot. 7477 del 05.06.2024) a mezzo della quale, in disparte il resto, ha rilevato una presunta **difformità** circa **l’assegnazione** del punteggio (da parte dei Commissari di gara) in favore di Isola Verde Ecologia segnalando **l’impropria** attribuzione di nr. 2 punti alla **società** Isola Verde Ecologia, prima in graduatoria, in quanto il Rating di **Legalità** fornito dalla **società** *“risulta scaduto in data 09.11.2023 e da verifica sul portale AGCM non risulta, infatti, alcuna iscrizione e alcuna attribuzione di punteggio;*

**Tenuto conto** che a fronte di tali **difformità**, **l’Autorità** avviava approfondimenti e verifiche interne, tese ad appurare – per **l’appunto** – la sussistenza o meno del dato premiale in capo ad Isola Verde Ecologia e che le medesime hanno dato esito negativo in termini di insussistenza del dato e quindi hanno – di fatto – confermato **le difformità emerse**;

**Considerato** che con nota prot. 7546 del 06.06.2024, questa **Autorità** ha ritenuto indispensabile condurre opportuni approfondimenti e quindi sospendere gli effetti (anche a portata processuale), della procedura evidenziale, ritenendo essa comunicazione a valenza eminentemente soprassessoria;

**Considerato** che, a seguito della nota **dell’Autorità** prot. 7546 del 06.06.2024, la **Società** Isola Verde Ecologia presentava con nota – Ns. prot. 7703 del 10.06.2024 - le proprie ragioni circa le **difformità** emerse e comunicava di non opporre alcuna contestazione al ricalcolo del punteggio e **all’affidamento** eventuale ad altro soggetto per il detto affidamento di cui al Lotto 3;

**Considerato** che con la medesima nota Isola Verde Ecologia comunicava che, in ragione della mancata attuazione del piano di riassorbimento del personale (cd. Clausola sociale di cui **all’art.** 12 del Disciplinare di gara) e della **difficoltà** a reperire operatori sul territorio, rinunciava anche al LOTTO 2 Servizio di raccolta e gestione

dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci (CIG A02E66230B), in quanto allo stato la gestione appare ostica ed antieconomica;

**Preso atto** della rinuncia al servizio di cui al Lotto 2 pervenuta da parte di Isola Verde Ecologia con nota – Ns. prot. 7703 del 10.06.2024;

**Valutato** che la rinuncia come comunicata dalla **Società** Isola Verde Ecologia, risulta, illegittima oltre che intempestiva e determina in capo **all'Autorità** un aggravio del procedimento finalizzato a garantire il servizio di interesse generale oneroso **all'utenza** affidato a Isola Verde Ecologia, anche in ragione della vicinissima scadenza – al 14.06.2024 – della proroga disposta a favore **dell'Impresa** SIMAP S.r.l. con delibera Presidenziale 148/2024;

**Tenuto conto** che alla luce del contenuto della nota richiamata è venuta meno ogni possibilità di addivenire alla sottoscrizione del contratto per mera ed esclusiva responsabilità della società Isola Verde Ecologia;

**Considerato**, pertanto, che ai sensi **dell'art. 21** quinquies L. 241/1990 s.m.i., sussistono le condizioni di **opportunità** legittimanti la revoca **dell'aggiudicazione** del Lotto 2 Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci a favore di Isola Verde Ecologia, disposta con la Delibera Presidenziale nr. 150 / 2024;

**Considerato** che, in ragione della rinuncia della **Società** aggiudicataria Isola Verde Ecologia, **all'esecuzione** del servizio di cui al Lotto 2, il medesimo rimarrebbe **"scoperto"** poiché la **Società** Isola Verde Ecologia era l'unica offerente alla procedura di gara citata nelle premesse per il Lotto 2 di riferimento;

**Considerata** la Delibera Presidenziale nr. 148/2024 con la quale si approvava ed autorizzava la proroga della Concessione Rep. n. 1948 del 11.05.2018, rilasciata a **Società** SIMAP S.r.l., con sede in Via Antico Squero, 58, 48122 Ravenna (RA) – C.F. P.IVA 00982850398 per assicurare lo svolgimento, senza soluzione di **continuità**, per il tempo strettamente necessario per la concessione del **"Servizio** di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e dalle piattaforme offshore e dei residui solidi di **carico"** relativamente ai soli servizi di ritiro e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto, dai pescherecci e dalle piattaforme offshore – ossia i servizi di cui ai Lotti 2 e 3 in gara - per il periodo dal 01.05.2024 al 14.06.2024 (n. 45 giorni), -alle medesime condizioni e tariffe attualmente in essere;

**Considerato** che con la Delibera del Comitato di Gestione n. 22 del 02.12.2022 si esprimeva parere favorevole a qualificare come servizio di interesse generale per questa **Autorità** di sistema portuale, secondo la proposta del Presidente, tra gli altri, il servizio di cui al Lotto 2 Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci;

**Considerato**, quindi, che trattandosi di servizio di interesse generale da fornire a **titolo oneroso all'utenza portuale**, lo stesso deve necessariamente essere svolto;

**Tenuto conto** della prossima scadenza della proroga di cui alla Delibera Presidenziale 148/2024 disposta e sopra richiamata e della rinuncia al Lotto 2 pervenuta da parte di Isola Verde Ecologia;

**Tenuto conto** del fatto che nessuna altra offerta è pervenuta in fase di procedura di gara per il Lotto 2 e, pertanto, non è possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria non risultando altri operatori economici offerenti e concorrenti;

**Tenuto conto dell'urgenza** e della **necessità** di procedere **all'erogazione all'utenza** portuale del servizio di cui trattasi indi **dell'indispensabilità** che lo stesso, venga svolto con **continuità** e **celerità** atteso che eventuali discrasie esecutive comporterebbero rilevanti criticità di tipo ambientale ed igienico sanitarie;

**Considerato** che l'Autorità, attraverso la procedura di gara di cui alla Delibera Presidenziale 430/2023, rispettava i principi di cui al D.Lgs. 36/2023 favorendo l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

**Considerato** tuttavia che la procedura di gara relativamente al servizio di cui trattasi - Lotto 2 – vedeva un unico offerente per il medesimo Lotto 2 (Isola Verde Ecologia) poi rinunciatario;

**Considerato** l'art. 182 comma 9 D.Lgs. 36/2023 applicabile in tema di concessioni, ai sensi del quale *"All'ente concedente non è richiesto di pubblicare un nuovo bando di concessione qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata o non sia stata depositata alcuna candidatura o alcuna candidatura appropriata in risposta a una precedente procedura di concessione, purché le condizioni iniziali del contratto di concessione non siano sostanzialmente modificate; in tal caso va presentata una relazione all'Autorità di regolazione del settore"*;

**Valutata** l'esperienza nel settore maturata dalla Società SIMAP S.r.l., con sede in Via Antico Squero, 58, 48122 Ravenna (RA), che, ad oggi, gestisce la precedente concessione relativa ai servizi di cui ai Lotti 2 e 3 della procedura di gara avviata con Delibera Presidenziale nr. 430/2023;

**Considerato** che con nota prot. 7800 del 11.06.2024 veniva richiesta disponibilità all'Impresa SIMAP S.r.l. per l'espletamento della concessione del "Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci" per le ragioni sopra espresse;

**Considerato** che pur in presenza della appena citata previsione dell'art. 182 comma 9, si reputa opportuno procedere ad affidamento diretto del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci, per il tempo di un anno, essendo interesse dell'Autorità procedere all'affidamento tramite procedura aperta e preso altresì atto della disponibilità che l'Impresa SIMAP S.r.l. ha manifestato limitatamente all'esecuzione del servizio per una durata di un anno;

**Avuto riguardo** alla circostanza che la Società SIMAP S.r.l., in qualità di aggiudicataria del Lotto 1 di cui alla procedura ad evidenza pubblica aggiudicata con la Delibera Presidenziale 150/2024 ha già fornito documentata attestazione di possesso dei requisiti soggettivi verificati, per altro, dall'Autorità;

**Considerata**, quindi, la necessità di stipulare un contratto per affidamento diretto all'Operatore Economico SIMAP S.r.l.;

**Tenuto conto** che, quindi, possa essere iniziata l'esecuzione del servizio anche prima della stipula, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, anziché dare pregio ad un'inevitabile proroga dell'appalto, peraltro già disposta con delibera presidenziale n. 148/50 e prossima alla scadenza;

**Dato atto** pertanto che tutte le prerogative di legge sono sussistenti e può ravvisarsi la ragione di idoneità e convenienza nell'individuazione dell'operatore economico SIMAP per lo svolgimento immediato ed urgente del servizio di cui servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci, per la durata di un anno fino al 14.06.2025

**Considerato** che in data 12.06.2024 ns. prot. 7820, la Società SIMAP S.r.l. riscontrava la richiesta del 11.06.2024, manifestando la propria disponibilità allo svolgimento del servizio;

**Preso atto** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria Determinazione n. 4

del 07.07.2011, ha stabilito che per quanto riguarda le procedure di scelta del contraente, finalizzate alla realizzazione di lavori ovvero **all'acquisizione** di servizi o forniture, le Stazioni Appaltanti sono tenute **all'attivazione** del "Codice Identificazione del procedimento di scelta del contraente" (CIG);

**Preso atto**, inoltre, che la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. in materia di **tracciabilità** dei flussi finanziari, prevede l'**obbligo** di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui **all'art. 3, co.1, della medesima legge**;

**Tenuto conto** che ai sensi della Delibera n. 610 del 19.12.2023 recante "**Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2024**", per le gare di appalti di importo uguale o maggiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00, pubblicate dal 1° aprile 2023, il versamento previsto per la **contribuzione a carico della stazione appaltante ammonta ad € 35,00**;

**Dato atto** che, anche in ragione della durata di un anno **dell'affidamento** di cui trattasi, il valore della concessione è stato rideterminato e stimato, rispetto a quanto disposto con la Delibera Presidenziale nr. 150/2024 per il lotto 2, in euro 93.300,00 **all'esito** di un approfondimento compiuto su dati oggettivi e relativi a quanto emerge dall'**art. 179, D.Lgs. 36/2023**;

**Dato atto** che, trattandosi di affidamento diretto disposto ai sensi **dell'art. 182 comma 9 del D.Lgs. 36/2023**, la Tariffa rimane invariata rispetto a quella di cui **all'Allegato A TS – Diporto e Pescherecci**, allegato al Capitolato Speciale di cui al Lotto 2 in gara;

**Dato atto** che il servizio in questione è da ritenersi non imponibile IVA, a norma **dell'art. 8 bis, comma 1, lett. e) bis, del DPR 633/72**;

**Visto l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023** recante "**Incentivi alle funzioni tecniche**", applicabile alle **attività** tecniche espletate dopo il 01.07.2023, il quale prevede che gli oneri relativi alle **attività** tecniche indicate **nell'Allegato I.10** sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in misura non superiore al 2% **dell'importo** posto a base delle procedure di affidamento;

**Considerato** che il medesimo art. 45 prevede che i criteri per il relativo riparto sono stabiliti dalle Stazioni Appaltanti, secondo i rispettivi ordinamenti;

**Acquisita** la verifica di **regolarità** formale della documentazione ed il visto di copertura finanziaria del Responsabile della Direzione Amministrazione, Bilancio e Risorse umane, **nonché** il parere di **legittimità** del Dirigente **dell'Ufficio Legale e Affari Giuridici**, come previsto dal "**Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**" approvato con Delibera Presidenziale n. 46 del 09.03.2018 e successiva Delibera Presidenziale n. 245 del 13.11.2019

## **DELIBERA**

Di prendere atto della formale rinuncia espressa **dall'Impresa** Isola Verde Ecologia S.r.L. al Lotto 2 Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci;

di revocare, ai sensi **dell'art. 21 quinquies L. 241/1990 s.m.i.**, **l'aggiudicazione** del Lotto 2 Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci disposta a favore della **Società** Isola Verde Ecologia S.r.L. con la Delibera Presidenziale 150/2024 per esclusivo inadempimento **dell'originaria** aggiudicataria derivante dalla illegittima rinuncia espressa con nota Ns. prot. 7703 del 10.06.2024;

di dare mandato al Responsabile del Progetto, Ing. Venieri Giulia, di porre in essere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti derivanti dalla rinuncia al Lotto 2 di cui alla nota prot. 7703 /2024 e derivanti dalla revoca disposta col presente provvedimento;

verificato il possesso dei requisiti soggettivi a contrarre con la Pubblica amministrazione, in capo alla **Società Simap s.r.l.** - resasi disponibile al servizio - di procedere ad affidamento diretto del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai pescherecci alla **Società Simap s.r.l.** (C.F.: 00952360394) con sede in Via Antico Squero, n. 58 – 48122 Ravenna – per un anno fino al 14.06.2025;

di dare atto che, applicando la Tariffa di cui all'**Allegato A TS – Diporto e Pescherecci**, allegato al Capitolato Speciale di cui al Lotto 2 in gara, il valore complessivo del contratto è presuntivamente stimato in € 93.300,00 (non imponibile IVA, a norma dell'**art. 8 bis**, comma 1, lett. e bis), del DPR 633/72), oneri a carico degli utenti portuali utilizzatori dei Servizi in oggetto;

di provvedere, nelle more della definizione dei nuovi criteri per il riparto incentivi, alla copertura finanziaria dell'**importo** complessivo stimato in via cautelativa in € 1.679,40 (pari al 1.8 % del valore della concessione stimato in € 93.300,00), più eventuale conguaglio, quale "**Incentivi alle funzioni tecniche**", impegnando la relativa somma sulla Voce di Piano Finanziario U.2.02.01.09.011 "**Infrastrutture portuali e aeroportuali**" (Cap. 211/10 – Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed Immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche) del bilancio di previsione di questa **Autorità di Sistema Portuale**, fondi propri dell'Ente;

di dare atto che la relativa somma 1.679,40 è costituita da € 1.343,52 (80%) "*Incentivo di cui all'**articolo 45** del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (0,80)*" e € 335,88 (20%) "*Spese di cui all'**articolo 45**, commi 6 e 7, del codice (0,20)*", più eventuali conguagli;

di dare atto che il presente affidamento è immediatamente efficace, essendosi concluse positivamente le verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi in capo all'**Operatore Economico SIMAP S.r.l.**;

di dare atto che, per le motivazioni sopraindicate, si rende necessario nominare un Direttore dell'**Esecuzione** del Servizio, ai sensi dell'**art. 114** del D.Lgs. 36/2023 e, pertanto, si conferma la nomina a Direttore dell'**Esecuzione** del contratto di cui al Lotto 3, disposta dal Dirigente della Direzione Transizione al digitale e **sostenibilità ambientale** con disposizione di servizio nr. 3 del 30.04.2024;

di impegnare la somma di € 35,00, a favore dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione**, via M. Minghetti, 10 – 00186 Roma, a fronte della acquisizione del CIG circa la contribuzione dovuta ex L.266/2005 sulla Voce di Piano Finanziario U.1.02.01.99.999 - "**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.**" (Cap. 124/10 "**Imposte, tasse e tributi vari**") del bilancio di previsione di questa **Autorità di Sistema Portuale per il corrente esercizio finanziario – Fondi propri dell'Ente**;

di confermare gli impegni assunti con Delibera n. 150 del 29.04.2024 nelle more dell'avvio della nuova gara;

di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'**art. 15** del D. Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Giulia Venieri;

di dare mandato e incaricare il RUP di dare corso a tutti gli adempimenti necessari e prodromici alla stipula del contratto per l'**affidamento** del Servizio, ivi inclusi gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e **pubblicità legale** e agli adempimenti inerenti e conseguenti eventualmente derivanti dalla rinuncia al Lotto 2 da parte della **Società Isola Verde Ecologia**;

di disporre l'**esecuzione** in via d'**urgenza** del "**Servizio** di raccolta e gestione dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni da diporto e dai **pescherecci**" in favore della **Società** favore della Simap s.r.l. (C.F.: 00952360394) con sede in Via Antico Squero, n. 58 – 48122 Ravenna ricorrendo i motivi di urgenza e di **necessità** in premessa evidenziati ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023;

di dare corso a quanto necessario alla sottoscrizione del contratto in favore di SIMAP S.r.l. in modalità elettronica;

di disporre che le condizioni esecutive saranno quelle di cui allo stipulando contratto che **farà** propri gli atti di gara e l'**offerta** – complessivamente letta – **dell'operatore** economico aggiudicatario;

di formalizzare l'**esecuzione** anticipata della prestazione dedotta nella gara di cui in oggetto nei termini stabiliti nel presente provvedimento mediante trasmissione del presente atto **all'aggiudicataria** la quale **renderà** formale consenso con l'**avvio** del servizio **nonché** produzione della polizza fideiussoria a copertura dello stipulando contratto.

di incaricare il Responsabile del procedimento, Giulia Venieri, di provvedere a quanto necessario al fine **dell'adempimento** agli obblighi sulla **tracciabilità** dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii..

Il Presidente  
*Daniele Rossi*  
(firmato digitalmente)

Firmato il 13/06/2024 17:00:00 (GMT)  
da DANIELE ROSSI



Rif. Pratica VV.F. n.

38154

Spazio per protocollo

COMANDO PROV.LE VV.F.  
RAVENNA

04 OTT 2021

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

RAVENNA

Provincia

Prot. .... N. ....

## ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto	CARELLA		ANGELO	
	cognome		nome	
domiciliato in	VIA GIUSEPPE MAZZINI		74	48121 RAVENNA
	indirizzo		n. civico	c.a.p. comune
RA	0544 450848	C.F. C R L N G L 4 3 S 2 3 A 6 6 2 U		
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica		
	info@simapravenna.it	simapravenna@pec.it		
	Indirizzo di posta elettronica		Indirizzo di posta elettronica certificata	
nella sua qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE			
della	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)			
	SIMAP SRL			
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.			
con sede in	VIA ANTICO SQUERO		58	48122
	indirizzo		n. civico	c.a.p.
	RAVENNA		RA	0544 450848
	comune		provincia	telefono
	info@simapravenna.it		simapravenna@pec.it	
	Indirizzo di posta elettronica		Indirizzo di posta elettronica certificata	

responsabile dell'attività sotto specificata,  
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di  
dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

## DICHARA

➤ l'assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA<sup>1</sup> presentate

C.P.I. prot. n. 13487/38154 del 27/10/2010  
(Attestazione Rinnovo prot. 12114 del 20/10/2016)

Data presentazione

il

Data presentazione

il

Data presentazione

il

Data presentazione

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

STERILIZZAZIONE RIFIUTI DELLE NAVI CON IMPIANTO  
TERMICO A GAS METANO

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in

VIA DE PRETIS

21

48122

Indirizzo

RAVENNA

RA

0544 450848

Comune

provincia

telefono

individuata<sup>3</sup> al n./sotto classe/ cat.

74.3.C

e comprendente anche le attività di cui ai

nn./sottoclasse/cat:

- di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;
- di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.
- ☒ Allega "Asseverazione<sup>3</sup>", a firma di professionista antincendio;
- ☐ Non allega "Asseverazione<sup>3</sup>", a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

1 - certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

2- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

3- Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.



☐ Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento <sup>4</sup> n.	cc 176487	del		intestato alla
Tesoreria Provinciale dello Stato di	RAVENNA			ai sensi del DLgs 139/2006
per un totale di	€ 100,00	così distinte:		
attività n.	74	74.3.C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW		€ 100,00
		Sottocl./ categoria <sup>5</sup>		
attività n.				€
		Sottocl./ categoria		
attività n.				€
		Sottocl./ categoria		
attività n.				€
		Sottocl./ categoria		
attività n.				€
		Sottocl./ categoria		
attività n.				€
		Sottocl./ categoria		
attività n.				€
		Sottocl./ categoria		

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
Provincia	telefono	fax	indirizzo di posta elettronica
			indirizzo di posta elettronica certificata
Data	Firma		

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione dell'attestazione di rinnovo periodico. In alternativa, l'attestazione di rinnovo periodico, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, all'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Segnalazione, delega il/la sig.

ING.	SALVOTTI		STEFANO
Titolo professionale	cognome		nome
domiciliato in	VIALE DELLA LIRICA		
	via - piazza		
43	48124	RAVENNA	
n. civico	c.a.p.	comune	
RA		0544 217757	
provincia		telefono	
Data	Firma		

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

4 - In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.

<sup>5</sup> Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

*Spazio riservato al Comando Provinciale VVF*

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_

addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_

che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Spazio riservato al Comando Provinciale VVF***RICEVUTA**

Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto \_\_\_\_\_

addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico.

Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili

Data **4 OTT. 2021**

Prot. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

